



L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



DECRETO DI VARIANTE N. 66 DEL 27/12/2023

Sottomisura 19.2 del PSR Sicilia 2014-2020 – Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo
**Azione P.A.L. Sicani 2.2.1 “CREAZIONE DI RETI E MESSA A SISTEMA DELLE
STRUTTURE DI OSPITALITÀ DIFFUSA EXTRA ALBERGHIERA IN AREA RURALE C E
D” - “TURISMO RURALE ESPERIENZIALE DEI SICANI”**

Sottomisura di riferimento PSR Sicilia M 16.3

“Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo/la commercializzazione del turismo”

IL PRESIDENTE

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di Esecuzione 2017/1242 della Commissione del 10 luglio 2017 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

VISTO il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

VISTI i decreti legislativi 27/05/1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all’Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

TENUTO CONTO che l’AGEA, nel rispetto dei regolamenti comunitari, assicura attraverso il portale SIAN la gestione delle misure del PSR e la raccolta delle informazioni relative agli aiuti erogati ai singoli beneficiari con il FEASR;

VISTA la Delibera CIPE 28 gennaio 2015, n. 10/2015 con cui è stata approvata la “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all’articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell’accordo di partenariato 2014-2020”;

CONSIDERATO che al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Agricoltura è attribuita la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

VISTE le Decisioni comunitarie: C(2015) 8403 finale del 24.11.2015, che approva la versione 1.5 del PSR Sicilia 2014-2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell’Unione Europea, C(2016) 8969 finale del 20.12.2016, che approva la versione 2.1 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2017) 7946 finale del 27.11.2017 che approva la versione 3.1 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2018) 615 finale del 20.01.2018 che approva la versione 4.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2018) 8342 finale del 03/12/2018 che approva la versione 5.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2019) 9229 finale del 16/12/2019 che approva la versione 7.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2020) 4912 final del 13 Luglio 2020 che approva la versione 8.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2020) 8655 del 1 dicembre 2020 che approva la versione 9.1 del PSR Sicilia 2014-2020, Decisione di esecuzione C(2021) 8530 final del 19.11.2021 che approva la versione 10.1 del PSR Sicilia 2014-2022;

VISTO il Reg.UE 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che ha prorogato il periodo di applicazione del Reg. UE 1407/2013 sino al 31 dicembre 2023;

VISTA la Legge 16 gennaio 2003 n. 3 recante Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione ed in particolare l’art. 11 della medesima relativo al "Codice unico di progetto”;

VISTA la delibera CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002 che disciplina le modalità e le procedure per l’avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell’art. 11 della legge 16 gennaio 2003 n. 3 “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”;

VISTO il d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m.i.;

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;

VISTO l’articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012 n. 234, come sostituito dall’articolo 14 della Legge 29 luglio 2015 n. 115, che istituisce il “Registro Nazionale degli Aiuti di Stato”;

VISTO in particolare il comma 7 del sopracitato articolo 52 che prevede che la trasmissione delle informazioni al Registro e l’interrogazione dello stesso costituiscono condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongono concessioni ed erogazioni degli aiuti;

VISTO il decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115 recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 8 del decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115 ciascun regime di aiuti è identificato nel Registro Nazionale Aiuti da uno specifico codice identificativo «Codice Aiuto RNA - CAR» e che al regime di aiuto previsto dall'Azione 2.2.1 del PAL Sicani che attiva la sottomisura 16.3 “Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo/la commercializzazione del turismo” è stato attribuito il codice **RNA-CAR 11942**;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 9 del decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115 ciascun aiuto individuale è identificato nel Registro Nazionale Aiuti attraverso l'attribuzione di uno specifico codice identificativo «Codice Concessione RNA – COR»;

CONSIDERATO che ai sensi dello stesso art. 9 del decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115 i provvedimenti di concessione degli aiuti individuali devono indicare espressamente l'avvenuto inserimento delle informazioni nel Registro nazionale aiuti e l'avvenuta interrogazione dello stesso, riportando l'esplicita indicazione del «Codice Concessione RNA - COR» e degli eventuali «Codici Variazione Concessione RNA – COVAR»;

VISTE le disposizioni attuative sull'utilizzo del Registro Nazionale Aiuti (RNA) e del Registro Aiuti di Stato SIAN nota n. 50994 del 13/10/2017 a firma del Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 2163 del 30/03/2016, registrato alla Corte dei Conti il 06/06/2016 Reg. 8 fg. 181 e il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.15 dell'8/04/2016 - Parte Prima, con il quale sono state approvate le “Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - parte generale”, e s.m.i., contenenti lo schema procedurale di riferimento per la presentazione, il trattamento e la gestione delle domande relative all'attuazione alle misure previste dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2014-2020;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 3251 del 30/10/2017 registrato alla Corte dei Conti il 28/11/2017 Reg. 6 fg.106 e il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 56 del 22/12/2017, con il quale sono state approvate le “Disposizioni attuative parte specifica della Sottomisura 16.3 “Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo/la commercializzazione del turismo” del PSR Sicilia 2014-2020;

VISTO il DDG n. 6585 del 28.10.2016 e successive integrazioni, del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, con il quale è stata approvata la graduatoria delle Strategie di Sviluppo locale di tipo partecipativo;

VISTO il DDG n. 2835 del 03.10.2017 del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, con il quale è stato approvato il Piano d'Azione Locale (PAL) della Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del GAL SICANI per le azioni relative al Fondo FEASR e il relativo Piano Finanziario;

VISTO il DDG n. 621/2019 del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, con il quale è stata approvata la versione 2.0 del Piano d'Azione Locale (PAL) della Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del GAL SICANI;

VISTO il DDG n. 2150 del 13/07/2020 del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, con il quale è stata approvata la versione 2.1 del Piano d'Azione Locale (PAL) della Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del GAL SICANI;

VISTO il DDG n. 2846 del 08/07/2022 del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, con il quale è stata approvata la versione 3.0 del Piano d'Azione Locale (PAL) della Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del GAL SICANI;

VISTE le Linee guida per l'attuazione della Misura 19 del PSR Sicilia 2014/2020 – Disposizioni attuative e procedurali, approvate con DDG n. 1757 del 24.07.2018, con le quali è stato integrato il quadro delle disposizioni relative alla realizzazione degli interventi previsti dalla Misura 19, definendo le modalità, i criteri e le procedure per l'attuazione delle Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (SSLTP);

VISTO il DDG n. 3793 del 27.12.2018, allegato A, con il quale il Dipartimento Regionale dell'Agricoltura – Servizio 3 “Multifunzionalità e diversificazione in agricoltura Leader” ha approvato le “Linee guida per esaltare il valore aggiunto dello strumento CLLD PSR/FEASR-PO/FESR 2014/2020, nel rispetto di ciascuna strategia approvata;

VISTO il DDG n. 3754 del 07.12.2019 che approva le modifiche alle Linee guida per esaltare il valore aggiunto dello strumento CLLD PSR/FEASR-PO/FESR 2014/2020;

VISTA altresì la Convenzione tra l'AdG del PSR Sicilia 2014/2020 ed il GAL Sicani stipulata in data 18.05.2018;

VISTO il deliberato dell'Assemblea dei soci del 28/06/2019 che ha riconfermato il dott. Salvatore Sanzeri Presidente del GAL Sicani;

VISTO il disposto dello Statuto del GAL Sicani che attribuisce al Presidente la funzione di rappresentante legale;

VISTO il Regolamento interno del GAL Sicani;

VISTO il bando, approvato con delibera del CdA del 17/04/2020, modificato con delibera del CdA del 22/06/2020 e debitamente pubblicato sia sul sito www.galsicani.eu in data 02/09/2020 che sul sito del PSR Sicilia 2014-2020 in data 10/09/2020, relativo all'azione P.A.L. Sicani 2.2.1 “CREAZIONI DI RETI TRA IMPRESE E MESSA A SISTEMA DELLE STRUTTURE DI OSPITALITÀ DIFFUSA EXTRA ALBERGHIERA IN AREE RURALI C E D” sottomisura 19.2 del PSR Sicilia 2014-2020, sottomisura di riferimento del PSR Sicilia – 16.3 “Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo/la commercializzazione del turismo”;

VISTO il D.D.G. n. 1 del 08.01.2019, con il quale sono state approvate le griglie di riduzione ed esclusione per la sottomisura 16.3 del PSR 2014-2020;

VISTA la comunicazione dei termini iniziali e finali di presentazione delle domande di sostegno (14/09/2020 – 13/11/2020) debitamente pubblicata sia sul sito www.galsicani.eu in data 11/09/2020 che sul sito del PSR Sicilia 2014-2020 in data 14/09/2020;

VISTA la proroga dei termini finali di presentazione delle domande di sostegno (15/02/2021) debitamente pubblicata sia sul sito www.galsicani.eu in data 09/11/2020 che sul sito del PSR Sicilia 2014-2020 in data 10/11/2020;

CONSIDERATO il deliberato del CdA del 13.09.2021 in merito alla composizione delle Commissioni per la verifica della ricevibilità della ammissibilità e la valutazione delle domande di sostegno pervenute a valere sul bando dell'azione 2.2.1 "CREAZIONI DI RETI TRA IMPRESE E MESSA A SISTEMA DELLE STRUTTURE DI OSPITALITÀ DIFFUSA EXTRA ALBERGHIERA IN AREE RURALI C E D" (sottomisura attivata 16.3 del PSR Sicilia 2014-2020);

CONSIDERATO il contenuto della determina n. 3/2021 del presidente del GAL con la quale si è proceduto a designare, su mandato del CdA, la commissione di valutazione come di seguito indicata: Dott. Angelo Palamenghi con funzioni di presidente, la dott.ssa Rosy Sabella con funzioni di segretario, il dott. Salvato Francesco, la dott.ssa Marchese Maria e Gaudiano Margherita con funzioni di componenti, onde avviare le successive fasi relative all'istruttoria delle domande di sostegno pervenute per la verifica della ricevibilità, della ammissibilità e la valutazione delle domande di sostegno pervenute a valere sul bando dell'azione 2.2.1 "CREAZIONI DI RETI TRA IMPRESE E MESSA A SISTEMA DELLE STRUTTURE DI OSPITALITÀ DIFFUSA EXTRA ALBERGHIERA IN AREE RURALI C E D";

CONSIDERATO l'elenco delle domande di sostegno debitamente presentate sul SIAN entro il termine ultimo del 15/02/2021;

VISTA la comunicazione pubblicata sul sito del GAL Sicani in data 12/04/2021 di avvio del procedimento amministrativo relativo alla ricevibilità, all'ammissibilità e alla valutazione del punteggio delle domande di aiuto presentate ai sensi del bando dell'azione 2.2.1 del P.A.L. Sicani da parte delle commissioni istituite con delibera del CdA del 13/09/2021 ed incaricate con determina del Presidente n. 03/2021;

VISTO l'allegato A al Decreto del Dirigente Generale n. 2825 del 31/10/2019 "disposizioni inerenti alle varianti in corso d'opera, alle varianti per cambio beneficiario e recesso dagli impegni";

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 566 del 27/03/2020 che modifica il punto 5.8 "Proroghe" delle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale – PSR Sicilia 2014/2020 di cui al D.D.G. n. 2163 del 30/03/16 e successiva modifica (D.D.G. n. 2716 del 23/10/19);

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 678 del 06/04/2020, con il quale sono state adottate misure di semplificazione in deroga alle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale, alle Disposizioni attuative specifiche delle Misure/Sottomisure/Operazioni del PSR Sicilia 2014-2020 approvati con i rispettivi provvedimenti, nonché a quanto previsto nei Decreti di concessione del sostegno, allo scopo di rendere più efficace l'azione di sostegno alle imprese agricole e agli altri soggetti destinatari del sostegno e garantire maggiore liquidità economica e finanziaria ai beneficiari;

VISTA la domanda di sostegno n. 14250017036, presentata in data 15/02/2021 ed acquisita agli atti del GAL Sicani con prot. n. 65 del 25/02/2021 a firma del Sig. Marro Nicola nella qualità di rappresentante legale della **Associazione Culturale Raffadali e Bioetica** - CUA 93046540840, P.Iva 02933080844 capofila dell'ATS costituitasi in risposta al bando dell'azione 2.2.1. "CREAZIONI DI RETI TRA IMPRESE E MESSA A SISTEMA DELLE STRUTTURE DI OSPITALITÀ DIFFUSA EXTRA ALBERGHIERA IN AREE RURALI C E D" intesa ad ottenere la concessione di un contributo nella misura del 100% o del 75% per i costi diretti della spesa ammissibile, ai sensi dell'azione 2.2.1 del PAL Sicani;

VISTO il Decreto di concessione n. 56 del 06/06/2023, con il quale è stato concesso all' **Associazione Culturale Raffadali e Bioetica** - CUA 93046540840, P.Iva 02933080844, nella qualità di capofila del dell'ATS costituitasi in risposta al bando dell'azione 2.2.1. "CREAZIONI DI RETI TRA IMPRESE E

MESSA A SISTEMA DELLE STRUTTURE DI OSPITALITÀ DIFFUSA EXTRA ALBERGHIERA IN AREE RURALI C E D”, un contributo di € **209.494,36**, nella misura del 100% e in parte del 75% per i costi diretti della spesa ammissibile;

VISTE le disposizioni in materia di varianti, ed in ultimo il D.D.G. n. 1978 del 26/06/2020 di modifica delle Disposizioni riguardo a varianti in corso d’opera, varianti per cambio beneficiario e recesso dagli impegni, di cui al D.D.G n. 2825 del 31/10/2019;

VISTA la domanda di variante n. 34280045724 rilasciata sul portale SIAN in data 15/12/2023, presentata al GAL SICANI al prot. n. 554 del 15/12/2023, con la quale l’ Associazione Culturale Raffadali e Bioetica, CUA 93046540840 nella persona del rappresentante legale Marro Nicola, con la quale è stata richiesta l’approvazione di un progetto di variante al sopracitato decreto originario n. 56 del 06/06/2023, con le modifiche progettuali di cui al verbale istruttorio, redatto dall’istruttore dott.ssa Rosy Sabella in data 27/12/2023.

VISTA la comunicazione di avvio del procedimento istruttorio prot. n. 557 del 19.12.2023 inoltrata a mezzo pec in pari data;

VISTE le motivazioni addotte dal sig. Nicola Marro nella qualità di rappresentante legale dell’**Associazione Culturale Raffadali e Bioetica**, riportate nella documentazione tecnica ed economica di variante a firma dell’Ing. Salvatore Insalaco.

VISTO il verbale di variante con le risultanze e le proposte in esso contenute datato 27/12/2023 a firma dell’istruttore dott.ssa Rosy Sabella con il quale è stato mantenuto il punteggio pari a 42 punti, e si esprime parere favorevole alla concessione dell’aiuto e della variante di cui in narrativa;

VISTA la Check List istruttoria domanda variante di progetto n. AGEA.ASR.2023.1649143 del 27/12/2023, redatta dall’istruttore dott.ssa Rosy Sabella, con la quale si propone l’approvazione tecnica ed economica della variante per un importo totale di € **220.826,31**, ivi comprese le spese generali, con un contributo concesso di € **209.494,36**, nella misura del 100% e in parte del 75% per i costi diretti della spesa ammissibile, ai sensi dell’azione 2.2.1 del PAL Sicani;

RITENUTO che per le sopraesposte considerazioni l’iniziativa predetta è meritevole di essere sostenuta ai sensi dell’azione 2.2.1 del P.A.L. Sicani con un contributo in conto capitale di € **209.494,36**, nella misura del 100% e in parte del 75% per i costi diretti della spesa ammissibile. Il contributo di cui sopra è comprensivo della quota FEASR nella misura del 60,50 % pari ad euro 126.744,09, nonché della quota statale nella misura del 27,65 % pari ad euro 57.925,19 e della quota regionale nella misura del 11,85 % pari ad euro 24.825,08.

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizioni di legge,

DECRETA

ART. 1

Per quanto esposto in premessa è approvata la variante progettuale presentata, con domanda n. 342380045724 rilasciata sul portale SIAN in data 15/12/2023 dall’**Associazione Culturale Raffadali e Bioetica**, nella figura del rappresentante legale Marro Nicola, relativa alla modifica di alcuni interventi progettuali, già ammessi con Atto di concessione n. 56 del 06/06/2023.

Il beneficiario dall'Associazione Culturale Raffadali e Bioetica con CUA 93046540840 e con sede legale in Via Modena, n. 52, a Raffadali (AG) CAP 92015 è pertanto autorizzato ad eseguire gli interventi proposti in variante ed approvati per € **220.826,31**, ivi comprese le spese generali, con un contributo concesso di € **209.494,36**, nella misura del 100% e in parte del 75% per i costi diretti della spesa ammissibile, ai sensi dell'azione 2.2.1 del PAL Sicani, così come di seguito specificato:

	Descrizione delle opere distinte per intervento	Importo di spesa richiesto sulla domanda di variante	importo IVA	Spesa con IVA (€) richiesto sulla domanda di aiuto	Importi di spesa riportati nel quadro economico Escluso Iva (€)	importo IVA	Spesa con IVA (€) riportata nel quadro economico	contributo
		Escluso Iva (€)						
	ATTIVITA' DI INFORMAZIONE, PUBBLICITA' E PRODUZIONE DI MATERIALE INFORMATIVO	43.032,79		43.032,79	43.032,79		43.032,79	43.032,79
1	COSTI DERIVANTI DALLE ATTIVITA' DI PROMOZIONE	1.220,00	180,40	1.400,40				
2	COSTI DI ESERCIZIO DELLA COOPERAZIONE	66.665,72		66.665,72	66.665,72		66.665,72	66.665,72
4	COSTI RELATIVI ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	44.827,80		44.827,80	44.827,80		44.827,80	33.620,85
5	COSTI RELATIVI ALLE ATTIVITA' DI ANIMAZIONE	1.800,00	-	1.800,00	1.800,00		1.800,00	1.800,00
6	COSTI SOSTENUTI PER LA COSTITUZIONE DEL G.O.	1.000,00		1.000,00	1.000,00		1.000,00	1.000,00
	SPESE GENERALI	500,00		500,00	500,00		500,00	500,00
7	SPESE GENERALI COLLEGATE ALLE SPESE (ONORARI DI ARCHITETTI, INGEGNERI E CONSULENTI, COMPENSI PER CONSULENZE IN MATERIA DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE ED ECONOMICA, INCLUSI STUDI DI FATTIBILITA')	3.000,00		3.000,00	3.000,00		3.000,00	2875
8	SPESE PER INFORMAZIONE E DISSEMINAZIONE (COMPRESSE SPESE DI AFFITTO LOCALI, NOLEGGIO ATTREZZATURE, VITTO E ALLOGGIO, PRODUZIONE DI MATERIALE INFORMATIVO, RIMBORSI E ASSICURAZIONE)	60.000,00		60.000,00	60.000,00		60.000,00	60.000,00
	TOTALE	222.046,31	180,40	222.226,71	220.826,31	-	220.826,31	209.494,36

Ai sensi dell'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012 n. 234 (come sostituito dall'articolo 14 della Legge 29 luglio 2015 n. 115) e del decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115, al regime di aiuto è stato attribuito il seguente codice: **RNA-CAR 11942**.

Inoltre, all'aiuto di cui usufruiscono i componenti del Gruppo di Cooperazione sono stati modificati i seguenti codici **RNA-COR**:

Partner	Importo del sostegno riportato nel piano finanziario approvato (€)	Codice COR dell'aiuto relativo ad ogni componente del Gruppo di Cooperazione
ASSOCIAZIONE CULTURALE RAFFADALI E BIOETICA	128.619,36 modificato in € 143.619,36	COR 15683976
ALAIMO GIUSEPPE	2.875,00	COR 15683923
COLLETTA GIUSEPPE	15.000,00	COR 15683932

IL BOSCHETTO SOCIETA' COOPERATIVA	15.000,00	COR 15683970
AZIENDA AGRICOLA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA AGRICASALICCHIO	18.000,00 modificato in € 3.000,00	COR 15683931
SPRIO GIUSEPPE ANTONIO	15.000,00	COR 15683971
GIAMBRONE MARCO	15.000,00	COR 15683974
TOTALE	209.494,36	

Art.2

Il presente decreto sostituisce il decreto n. 56 del 06/06//2023 solo per la parte riguardante il quadro economico riportato all'art. 1, mentre tutte le altre prescrizioni, obblighi e adempimenti in esso contenute restano invariate, per cui il mancato rispetto dei termini in esso stabiliti comporterà l'avvio delle procedure per la pronuncia della decadenza totale e la revoca della concessione del contributo.

Art.3

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al GAL Sicani entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di notifica.

Art.4

Per quanto non previsto dagli articoli precedenti si applicano le norme comunitarie e nazionali, nonché le disposizioni regionali citate in premessa al presente atto di concessione.

Art. 5

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet del GAL Sicani www.galsicani.eu
Il presente provvedimento non é soggetto a registrazione.

Santo Stefano Quisquina, 27/12/2023

Il Presidente
Dott. Salvatore Sanzeri